

Giulianova. Sul “piccolo chiosco” il sindaco replica ai 5 Stelle. “Influenzati dal Carnevale?Affermazioni alla Rugantino”.

Il sindaco **Francesco Mastromauro** replica ai locali 5 Stelle che, in relazione al “Piccolo chiosco”, hanno parlato di “*beffa per i cittadini onesti*” affermando come il Comune abbia provveduto ad una sorta di “condono” per il chiosco abusivo con la sua delocalizzazione “*gratuita*” in un’altra area.

*“Sarà forse per il clima creato dal Carnevale ma quelle dei 5 Stelle sembrano proprio affermazioni alla Rugantino. Cioè arroganti e false. Oltretutto, e ne darò la prova, sapendo di mentire spudoratamente solo per agguantare, come al solito, un minimo di visibilità. Partiamo dalla prima baggianata. Quella - dichiara il sindaco - secondo cui il Comune avrebbe favorito chi non è in regola gabbando i cittadini onesti. Ebbene, ricordando che il chiosco è stato demolito portando ad esecuzione una **sentenza del 2004**, va aggiunto che i nostri uffici, e non era mai stato fatto prima, hanno proceduto a verificare se fosse stato regolarmente pagato il canone dovuto per l’occupazione di suolo pubblico. Dagli accertamenti è risultato un debito di oltre **57 mila euro**, somma che pertanto, attraverso l’avvio di specifica azione, il debitore insolvente dovrà saldare. E fino a che l’intera somma non sarà versata, nessuna area verrà concessa, né potrà essere occupata. E’ quasi banale ricordare - dice ancora il primo cittadino - che per l’occupazione di suolo pubblico dovrà essere corrisposta una somma determinata. Niente di gratis, quindi. Perché dico che i 5 Stelle mentono sapendo di mentire? Perché sulla questione c’è una delibera, la **n. 16 del 29 gennaio 2015**, inviata anche al Movimento 5 Stelle. E quella delibera illustra analiticamente ciò che ho dovuto necessariamente sintetizzare. E allora delle due l’una: o i 5 Stelle non sanno leggere ciò che è scritto in delibera con grande nitore. Oppure, ed è ciò che penso, gli emuli di Grillo in salsa nostrana fanno i furbetti, perché mentono sapendo di mentire. Molto triste la strumentalizzazione dei 5 Stelle che”, conclude Mastromauro, “dopo essersi riempiti la bocca di termini come legalità e rispetto per l’onestà, poi attaccano chi agisce rispettando proprio i cittadini onesti e applicando le norme in ossequio alla legalità”.*